



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

**DECRETO N. 432 DEL 16 GIU. 2020**

Corresponsione ai soggetti fornitori di lavoro portuale di cui all'art. 17 legge 84/1994 e ss.mm.ii di un contributo finalizzato a fronteggiare le mutate condizioni economiche degli scali di Venezia e Chioggia in conseguenza dell'emergenza COVID 19 ai sensi dell' art. 199 D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

**IL PRESIDENTE**

VISTO l'art. 8 comma 3 della Legge n° 84/1994 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto 7 Marzo 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale;

CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

CONSIDERATO che l'emergenza economica generata dalla pandemia in atto sta generando pesanti ricadute sui sistemi produttivi, sulla catena logistica e sui traffici portuali;

VISTO l'art. 199 del D.L. 34/2020 (cosiddetto "Decreto Rilancio"), che, in considerazione del calo dei traffici nei porti italiani derivanti dall'emergenza COVID-19 e quindi per le mutate condizioni economiche, autorizza le Autorità di Sistema Portuale, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, a corrispondere ai soggetti fornitori di lavoro portuale di cui all'art. 17 legge 84/1994 e ss.mm.ii un contributo, nel limite massimo di 2 milioni di euro per l'anno 2020 di euro 60,00 per ogni dipendente in relazione alle minori giornate di lavoro rispetto al 2019, importo cumulabile con Indennità Mancato Avviamento (IMA);

CONSIDERATO lo stato di oggettiva difficoltà economica in cui versano i soggetti fornitori di lavoro portuale di cui all'art. 17 legge 84/1994 presso gli scali di Venezia e Chioggia, i quali, a causa della contrazione dei traffici generati





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

dall'emergenza sanitaria, stanno subendo una drastica contrazione delle occasioni di lavoro che implica un peggioramento delle condizioni economiche e rischia di avere ricadute sulla continuità aziendale;

VALUTATA, per la migliore operatività degli scali, la necessità di salvaguardare la funzione rivestita dal lavoro portuale temporaneo e di tutelare l'occupazione ed il capitale umano su cui nel tempo si è investito;

**DECRETA**

**ARTICOLO 1 – richiamo**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

**ARTICOLO 2 - misure adottate**

A partire dal mese di febbraio 2020 e per tutto l'anno 2020 ai soggetti fornitori del lavoro portuale temporaneo di cui all'art. 17 legge 84/1994 e ss.mm.ii (Nuova CLP Soc. Coop, per il Porto di Venezia, e Serviport, per il Porto di Chioggia) viene riconosciuto un contributo pari a 60,00 euro per ogni dipendente e in relazione a ciascuna minore giornata di lavoro rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019. Tale contributo è cumulabile con l'indennità di mancato avviamento (IMA) di cui all'art. 17 comma 15 della legge 94/1994 e ss.mm.ii.

**ARTICOLO 3 - adozione regolamento**

Al presente Decreto è allegato un "*Regolamento attuativo*" che definisce le modalità di calcolo ed erogazione del contributo di cui all'art. 2.

L'applicazione del presente Decreto è inoltre legata al percorso di conversione in legge del D.L. 34/2020, anche in ragione delle modifiche che potrebbero essere introdotte in sede di conversione o a seguito nuovi indirizzi interpretativi.

**ARTICOLO 4 – applicazione del regolamento**

La Direzione Coordinamento Operativo Portuale è incaricata di dare applicazione all'allegato Regolamento.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

**ARTICOLO 5 — adempimenti e trasparenza**

Il presente Decreto viene pubblicato nel sito, sezione "Amministrazione Trasparente".

*Allegato "Regolamento attuativo per l'erogazione di contributi straordinari ai soggetti fornitori di lavoro portuale temporaneo ex art. 17 L. 84/1994 ai sensi dell'art. 199 del D.L. 34/2020"*

IL PRESIDENTE  
Dott. Pino Musolino



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

**Regolamento attuativo del Decreto n. 432/2020 per l'erogazione di contributi straordinari ai soggetti fornitori di lavoro portuale temporaneo ex art. 17 L. 84/1994 ai sensi dell'art. 199 del D.L. 34/2020**

Il presente Regolamento dà attuazione a quanto previsto con Decreto presidenziale n. 432/2020 di cui costituisce parte integrante.

Per l'anno 2020 AdSP MAS riconosce ai soggetti art. 17 L. 84/1994 un contributo di € 60,00 per ogni dipendente (da intendersi come soci-lavoratori e dipendenti) in relazione a ciascuna minore giornata di lavoro rispetto al cor-rispondente mese dell'anno 2019 e nello stanziamento complessivo massimo per l'anno 2020 di € 2.000.000,00.

L'erogazione del contributo, in quanto legata alle mutate condizioni economiche derivate dall'emergenza COVID-19, ha decorrenza a partire dal mese di febbraio 2020 e va fino a dicembre 2020.

La prima erogazione riguarderà i mesi di febbraio-maggio. Le somme successive verranno erogate per i periodi di competenza giugno - luglio - agosto/settembre - ottobre/novembre - dicembre.

Per poter accedere al contributo, i soggetti fornitori del lavoro portuale temporaneo di cui all'art. 17 legge 84/1994 devono farne richiesta comunicando mensilmente i dati relativi agli avviamenti mensili per gli anni 2019 e 2020, tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà debitamente sotto-scritta da parte del legale rappresentante.

Detto contributo rappresenta una misura a sostegno del reddito dei dipendenti funzionale a fronteggiare un calo delle proprie occasioni di lavoro e un maggior ricorso all'IMA rispetto all'anno precedente. Il soggetto beneficiario deve quindi assicurare che il contributo confluisca nel reddito dei dipendenti in ragione delle minori giornate di lavoro nei periodi a confronto. Lo stesso è cumulabile con l'IMA.

AdSP MAS si riserva di adeguare le previsioni contenute nel presente Regolamento, anche di ordine numerico e dare/avere, alle mutate condizioni normative in particolare per effetto della conversione in corso del D.L. 34/2020 o a provvedimenti di ordine interpretativo, ove venisse meno o fosse modificato il presupposto, fino alla eventuale ripetizione di quanto versato in difformità.